

deltaduemila.net

bollettino del GAL

deltaduemila.net è il quadrimestrale del Gruppo di Azione Locale DELTA 2000 Soc. cons. a r. l. - Via Mezzano, 10 - 44020 Ostellato (FE) Italy
Tel. 0533 681180-681816 - Fax 0533 680515 - web: deltaduemila.net • e-mail: deltaduemila@tin.it

Direttore responsabile: Gabriele Melchiorri • **Direttore editoriale:** Angela Nazzaruolo • **Responsabile di redazione:** Giancarlo Malacarne
Comitato di redazione: Emma Maria Barboni, Marzia Cavazzini, Lidia Conti, Paola Ferrioli, Paola Palmonari, Elisa Giunchi, Daniela Giunchi, Simona Melchiorri
Autorizzazione Tribunale di Ferrara n. 22/98 del 3/12/98 • Stampa: Tipografia G. Giari - Codigoro • Grafica: GIARI advertising

Numero 17 - APRILE 2004

Un territorio:
studi, guide e corsi

in primo piano

Certificazione ed
educazione ambientale

focus

Nuove metodologie
di indagine

la progettualità...

International Po Delta
Birdwatching Fair
2004
speciale

BICIDELTAPO. In bicicletta nel Delta del Po emiliano-romagnolo e dintorni - Percorsi cicloturistici



DELTA 2000 nell'ambito dell'Iniziativa Comunitaria LEADER + ha realizzato, in collaborazione con la FIAB - Federazione Italiana Amici della Bicicletta -, la nuova guida cicloturistica ove sono descritti itinerari per la pratica del cicloescursionismo nell'area del Delta del Po della regione Emilia-Romagna comprendente la parte orientale della provincia di Fer-

rara e una buona parte della pianura ravennate. Gli itinerari sono pensati prevalentemente per il turista tranquillo, che ama pedalare anche tutta la giornata, e che apprezza quanto il territorio può offrire in termini di attrattive naturali, paesaggistiche e culturali e, perché no, di piaceri della enogastronomia.

La cartoguida si compone di una carta in cui sono mappati 15 itinerari di un giorno e 4 itinerari di più giorni, descritti poi nel retro della stessa. Nella carta sono, inoltre, presenti simboli che evidenziano le informazioni utili relativamente a servizi di ristoro e alloggio e ad attrattive turistico-ambientali.

Paola Ferrioli

...Dove fare Birdwatching nel Delta del Po



Un importante strumento promozionale che guida gli amanti del birdwatching alla visita dei siti più interessanti del Delta del Po Emiliano-Romagnolo è stato realizzato da DELTA 2000 nell'ambito delle attività previste nel Piano d'Azione Locale stilato dal GAL ed è stato presentato ai giornalisti di settore, agli operatori turistici ed ai T.O. nel corso della International Po Delta Birdwatching Fair. Redatta dall'esperto ornitologo britannico **Bob Scott**, la guida permette agli appassionati di birdwatching di programmare il loro itinerario e soggiorno nel Delta. Vengono proposte le schede di **18 siti** (Valle Santa, Oasi di Campotto, Pieve di S. Giorgio, Anse di Bando, Valli di Ostellato, Dune di Massenzatica, Gran Bosco della

Mesola, Valle Dindona, Sacca di Goro, Taglio della Falce, Canneviè/Porticino, Valle Bertuzzi, Valli di Comacchio, Valle Mandriole, Valle Alberete, Pineta di San Vitale, Pineta di Classe, Ortazzo e Ortazzino, Saline di Cervia), corredate di mappe. Nella guida si trovano, inoltre, informazioni sulla storia del Delta del Po, sulla accessibilità all'area e sulla ricettività. In appendice "L'avifauna del Parco del Delta del Po" - elenco delle specie segnalate dal 1950, redatto da Massimiliano Costa.

Paola Ferrioli

Entrambe le guide alla scoperta della fruizione sostenibile delle ricchezze naturalistiche del territorio sono state realizzate in lingua italiana, inglese e tedesca. Sono gratuite ed è possibile farne richiesta direttamente a DELTA 2000: deltaduemila@tin.it e fax 0533 680515 (ref. Paola Ferrioli)

Tanti prodotti, tanti mercati, tanta qualità Aggiornamento nel settore turistico

Nell'ambito del progetto "Adattabilità dell'impresa e dei lavoratori nell'innovazione e nella flessibilità", finanziato con l'Iniziativa Comunitaria EQUAL, e di cui DELTA 2000 è partner si stanno realizzando le attività formative e di aggiornamento previste a seguito dell'attività di analisi realizzata nella Macrofase 2 del progetto. Ad oggi sono stati progettati diversi interventi di formazione e di aggiornamento, la loro peculiarità è quella di tentare di fornire una risposta alle esigenze di aggiornamento e di informazione evidenziate dagli operatori, in una modalità che sia il più possibile interattiva e fortemente indirizzata al "come fare" ed al confronto. Ed è proprio in questa ottica, ad esempio, che per la prima attività realizzata sono stati predisposti 5 incontri seminariali impostati sui temi dei prodotti turistici emergenti, del tur-

simo & sport, del turismo & enogastronomia, del turismo & promo-comunicazione ed ancora turismo & qualità. Tutti i seminari hanno avuto un'impostazione diversa dalla quotidiana frontalità delle attività di docenza, si sono scelti esperti di indiscusso valore regionale e nazionale ai quali è stato chiesto di presentare il tema oggetto dell'intervento nelle linee generali, condurre la tavola rotonda con operatori, funzionari ed esperti che potessero raccontare la propria esperienza o un progetto specifico, oltre che animare una sorta di dibattito tra operatori e relatori. Nell'ambito del progetto si stanno realizzando ulteriori attività destinate ad operatori del settore turistico utilizzando modalità formative diverse proprio in relazione ai fabbisogni espressi nella prima fase di progetto.

Emma Barboni

Annuario del Grande Delta Economia Ambiente e Cultura nel Delta del Po

Valorizzare il territorio e le sue risorse economiche, sociali, naturali, le sue competenze e le sue capacità imprenditoriali e raccogliere, mettere a sistema e diffondere le tematiche e le progettualità in corso di maggior interesse del territorio del Delta del Po. Sono questi i principali obiettivi di un nuovo progetto editoriale sperimentale: la redazione di un Annuario socio-economico del Delta del Po che DELTA 2000, insieme con il CDS Centro Documentazione e Studi di Ferrara, hanno avviato nell'anno 2003. Tale progetto ha avuto come finalità la raccolta e la diffusione delle tematiche di maggiore interesse presenti nel territorio, così come sono vissute dai protagonisti e dagli addetti ai lavori, con la finalità di realizzare uno strumento di lavoro e di consultazione per imprenditori, amministratori, operatori del settore della scuola e della formazione, rappresentanti di asso-

ciazioni professionali, studiosi, ecc. L'annuario, i cui contenuti sono stati definiti e coordinati da un Comitato Tecnico Scientifico formato dai rappresentanti delle Province di Ferrara, Rovigo, Ravenna, il Parco del Delta del Po dell'Emilia-Romagna, l'Ente Parco Delta Veneto, il GAL DELTA 2000 e il GAL Polesine Delta Po ha visto la collaborazione di più 60 autori e di circa 30 imprese del territorio.

Marzia Cavazzini

L'annuario può essere acquistato presso DELTA 2000 (fax 0533 680515) o presso il CDS (info@ilcds.org; fax 0532 593048).



in primo piano



L'integrazione dei programmi Leader +, Interreg e Life per la certificazione e l'educazione ambientale nel delta emiliano-romagnolo

Il Leader + per la tutela dell'ambiente

Marzia Cavazzini

In data 13 novembre 2003, con l'approvazione da parte del Consiglio d'Amministrazione del GAL DELTA 2000, si era ufficialmente aperto il bando relativo all'**Azione 1.2.2. "Tutela ambientale"** previsto dal Piano d'Azione Locale LEADER+ del Delta emiliano-romagnolo (2001-2006).

Il bando, che ha avuto la finalità di promuovere e sostenere la realizzazione di interventi diretti alla tutela dell'ambiente mediante il finanziamento di interventi rivolti alla tutela

ambientale, alla certificazione e alla sensibilizzazione ed educazione ambientale, realizzati nei territori rientranti nell'area LEADER+ del Delta emiliano-romagnolo, era rivolto sia agli enti pubblici ed agli altri organismi portatori di interesse collettivo, nonché agli operatori privati, operanti nei settori del turismo e dei servizi al turismo, del commercio, dell'agricoltura e dell'agriturismo.

Il 12 Gennaio 2004 si è chiuso il bando relativo all'Azione 1.2.2 "Tutela Ambientale". Sono state presentate

17 proposte progettuali da parte di soggetti sia pubblici sia privati dell'area LEADER+: il Comitato di Valutazione ha successivamente proceduto alla valutazione dei progetti, secondo i criteri previsti dal bando, pervenendo alla relativa graduatoria, successivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione di DELTA 2000 (Delibera C.D.A. del 12 marzo 2004).

In considerazione delle risorse disponibili, pari a 177.874,00 Euro, i progetti ammissibili e finanziabili

sono 12, mentre 1 progetto pur essendo ammissibile non è finanziabile a causa dell'esaurimento di fondi; 4 progetti infine sono risultati non ammissibili. La maggior parte dei progetti sarà rivolta alla realizzazione di iniziative di educazione e sensibilizzazione ambientale, ma non mancano anche i progetti rivolti ad attività di studio e di ricerca relativi all'area del Delta, nonché all'introduzione di sistemi di certificazione ambientale e della stessa contabilità ambientale da parte di alcuni enti pubblici.

Progetti ammissibili e finanziabili: dotazione finanziaria contributo disponibile 177.874,00

N. progr.	Soggetto proponente	Titolo progetto	Importo ammesso	Contributo concedibile
1	Comune di Goro	Sistema di gestione ambientale (ISO 9001) e relativa certificazione del Comune di Goro	29.776,00	14.888,00
2	Comune di Portomaggiore	M.I.S. Matrice Indicatori di Sostenibilità per l'adozione di sistema contabilità ambientale	11.331,74	5.665,87
3	Consorzio di Bonifica 1° Circondario Polesine di Ferrara	Torre Palù: un'architettura per il paesaggio	10.483,84	5.241,92
4	Consorzio Vivi un battito d'ali	Vivi un battito d'ali: biowatching nel Delta del Po	30.595,09	15.297,54
5	Comune di Comacchio	Comportamenti sostenibili sostengono il futuro	48.325,46	24.162,73
6	Comune di Argenta	Ecomuseo di Argenta: strumento di tutela e valorizzazione ambientale	12.000,00	6.000,00
7	Club Canoa Kayak Cervia	Allestimento aula didattica Bevano	54.951,63	27.475,82
8	Parco della Salina di Cervia	Burchiella Fotovoltaica e turismo sostenibile	36.750,00	18.375,00
9	Comune di Codigoro	Realizzazione di spazi didattici da destinare ad attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale	38.412,00	19.206,00
10	Consorzio Generale di Bonifica nella Provincia di Ferrara	La bonifica tra terra ed acqua	28.452,92	14.226,46
11	Comune di Alfonsine	Alfonsine per il Parco: educare a conoscere	45.000,00	22.500,00
12	Comune di Bagnacavallo	Il sentiero delle erbe palustri- interventi di educazione e sensibilizzazione ambientale nel Parco e Pre-Parco della b. r.	13.911,00	4.834,66
TOTALE			359.989,68	177.874,00

La certificazione ed il Progetto Wetlands II

Lucilla Previati, Parco del Delta del Po

Il Progetto Wetlands II "Gestione Integrata di Zone Umide: applicazione delle linee guida e trasferimento delle migliori pratiche di gestione", finanziato con l'Iniziativa Comunitaria INTERREG III B, ha come principali finalità quella di dare attuazione concreta ai concetti maturati in Wetlands I e riunisce 6 partner:

1. Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po (Italia) - capofila
2. Regione Puglia - Assessorato all'Ambiente - Ufficio Parchi (Italia)
3. Consorzio del Parco Regionale Delta Del Po Emilia-Romagna (Italia)
4. Biosphärenreservat "Flusslandschaft Elbe" (Germania)
5. Voivodship Opole - Dept. Nature Protection (Polonia)
6. Local Economic Development Agency of Shkodra -

Teuleda (Albania).

Il progetto Wetlands II per il nostro Parco si articola su specifici assi, che saranno la base delle azioni comuni transnazionali di scambio di conoscenze ed esperienze e delle azioni pilota locali, che sono:

- elaborare piani di gestione e di sviluppo socio-economico, in una logica di coinvolgimento degli attori locali per diffondere la certificazione della qualità ambientale con diversi sistemi di certificazione quali EMAS, ISO 14000 ed ECO-PROFIT;
- sperimentare pratiche gestionali, tecniche e metodi innovativi per lo sviluppo sostenibile sia nel campo della pianificazione, della promozione, della comunicazione, dello sviluppo socio-economico e della conservazione della biodiversità

delle zone umide, al fine di realizzare una gestione integrata;

- sostenere la formazione continua degli addetti alla gestione delle zone umide, sia attraverso il trasferimento e lo scambio di conoscenze ed esperienze in ambito transnazionale sia con momenti di approfondimento a livello regionale/locale.

Le lagune, le valli e le zone umide in genere sono habitat caratterizzati da un'elevata diversità biologica e paesaggistica e sono il risultato di interazioni fisiche, chimiche e climatiche, oltreché di natura antropica.

Gli ambiti lagunari e vallivi sono sede di diverse attività produttive (pesca, caccia, agricoltura, artigianato minore), tutte accomunate da una forte dipendenza dall'ambiente e da una reciproca compatibilità di funzioni.

È da ritenersi che l'obiettivo fondamentale, nella gestione di queste zone, sia quello di

tendere alla massima utilità sociale, intendendo con ciò un insieme di benefici netti che coinvolgono diversi soggetti, quali:

- i privati diretti fruitori (gestori e/o proprietari, vallicoltori, pescatori e agricoltori);
- i privati indiretti fruitori (operatori del terziario, dell'artigianato e dei servizi vari);
- la collettività (fruitori dei patrimoni ambientali e naturalistici).

Il fatto che le zone umide possano fornire benefici sia ai privati che alla collettività, implica che il loro valore vada oltre a quello strettamente economico legato ai valori d'uso e comprenda anche aspetti di non uso, inclusi in quello che viene definito dall'estimo come Valore Economico Totale (VET). È proprio questa ricerca del valore economico delle zone umide uno dei temi centrali del Progetto Wetlands II.

Sviluppo di un'offerta imprenditoriale di qualità nel settore turistico

Marzia Cavazzini

Entro il mese di giugno sarà aperto un nuovo bando a valere sull'I.C. LEADER+: l'Azione 1.3.1 - *Azioni integrate intrasettoriali e intersettoriali*.

L'obiettivo è il sostegno e la promozione di una offerta imprenditoriale qualificata, attraverso interventi rivolti al sostegno di progetti innovativi finalizzati a migliorare la dotazione strutturale e di servizi, funzionali ad una ospitalità mirata e collegata alla vocazione ed ai prodotti turistici che caratterizzano il Delta, quali il birdwatching, l'enogastronomia, il cicloturismo ed il turismo fluviale ecc., anche attraverso il sostegno a piccoli interventi rivolti ad incentivare la micro-ricettività e la ricettività rurale.

Saranno ammissibili le PMI del settore turistico, agriturismo ed agricolo, che potranno presentare progetti rivolti alla:

- **Creazione, qualificazione strutturazione di prodotti turistici mirati**, con il sostegno a interventi

indirizzati alla strutturazione di prodotti turistici integrati, in particolare relativi alla creazione ed al consolidamento di un'offerta imprenditoriale integrata ed intersettoriale, attuati mediante interventi sulle dotazioni e attrezzature delle strutture e/o mediante interventi di promozione-commercializzazione, nell'ambito dei prodotti ecoturistici prioritari del Delta.

- **Tipicizzazione e rafforzamento della ricettività rurale minore**, attraverso il finanziamento della progettualità rivolta alla qualificazione e alla tipicizzazione delle strutture, al fine di innalzare la qualità complessiva dell'offerta ricettiva e valorizzare gli elementi di ruralità che contraddistinguono l'area del Delta emiliano-romagnolo.

I contributi previsti sono in conto capitale con percentuali pari al 50% per le PMI del settore turistico e agricolo e del 55% per le imprese agricole.

Un progetto LIFE per il ripristino di un "luogo di apprendimento"

Sergio Lucci, Parco del Delta del Po

Un progetto capace di tutelare un grande patrimonio naturale anche attraverso specifici strumenti di valorizzazione della storia locale e di fruizione sostenibile del territorio: è questa l'essenza del progetto LIFE di ripristino ecologico degli habitat della Salina di Comacchio, che dal luglio 2001 vede impegnati Parco del Delta del Po, Regione Emilia-Romagna e Unione Europea. L'aspetto più "culturale" del progetto, oltre alla Salinetta didattica nella quale si potrà apprezzare la produzione del sale con i metodi tradizionali, è sicuramente la creazione di

un centro operativo per la divulgazione, e la predisposizione di una serie di percorsi sul territorio, da effettuare a piedi o con diversi mezzi di spostamento, ognuno dei quali si concentrerà su singoli aspetti di questo territorio: dal ciclo del sale, alla vegetazione tipica degli ambienti soprassalti, al birdwatching.

Una nuova Salina quindi, che non sarà solo un'oasi per un'avifauna di valore europeo, ma anche un vero e proprio "luogo di apprendimento", particolarmente indicato per il turismo scolastico e naturalistico.

Nuove metodologie di analisi socio-economica per lo sviluppo sostenibile del territorio

Stefano Moretti, *Coordinatore Scientifico del Progetto - DELTA 2000*

Nel bollettino dell'Aprile 2003 abbiamo comunicato l'inizio delle attività di DELTA 2000 nell'ambito del progetto di ricerca UE denominato FRAP - Development of a procedural Framework for Action Plans to Reconcile, che riunisce 13 partner di 9 Paesi europei e si propone di delineare un quadro entro il quale possano essere ricondotti i potenziali conflitti tra diversi usi delle risorse biologiche, prendendo a modello illustrativo sei esempi europei di interazione tra conservazione di grandi vertebrati, il cormorano nel nostro caso, e le attività di pesca ed acquacoltura come esempio di utilizzazione delle risorse biologiche da parte dell'Uomo. Il progetto FRAP si inserisce quindi - in termini più generali - nella fase corrente della gestione ambientale nei Paesi UE, dopo che - superate le prime immediate necessità di conservazione, tipiche della produzione normativa ambientale dei primi anni '80 - si è passati ad una concezione di inserimento di misure di miglioramento della *performance* ambientale in tutti i settori produttivi.

Ad un anno dall'inizio del programma, e quindi ad un terzo della durata stabilita, le principali attività di ricerca condotte sono state incentrate sugli aspetti sociali ed economici della descrizione e dimensionamento del conflitto, mentre le ricerche ecologiche - condotte da ARPA RER, anch'esso partner di progetto - vertono principalmente sui censimenti delle popolazioni di cormorani come primo passo della quantificazione del danno potenziale che questi possono causare. In FRAP, la valutazione dell'impatto sociale - S.I.A. - e il contemporaneo rilevamento della percezione del conflitto da parte delle parti sociali e degli attori istituzionali in inglese "stakeholders"), sono stati svolti con metodologie di indagine sociale innovative, non soltanto per la nostra area d'indagine, ma anche a livello nazionale. Il rapporto SIA, sull'impatto sociale si è infatti focalizzato sulla determinazione dell'origine del conflitto tra specie protette e attività di acquicoltura - che peraltro è tenuto piuttosto efficacemente

sotto controllo dall'azione dell'Amministrazione Provinciale di Ferrara - ma anche sulla distribuzione dei costi e benefici della situazione attuale. L'aspetto assolutamente innovativo è che tale valutazione non viene effettuata dai ricercatori, ma semplicemente ricavata tramite interviste - della durata di circa un'ora - molto blandamente strutturate con gli attori individuati in precedenza. Ciò ha permesso di descrivere il conflitto e la sua potenziale evoluzione, non con le categorie del ricercatore, bensì con quelle degli interlocutori, attraverso la percezione soggettiva raccolta presso un ampio campione di soggetti intervistati, rappresentativo di tutte le parti interessate, sia in qualità di soggetti pubblici sia privati. L'utilizzo di uno specifico software per l'analisi sociale qualitativa ha permesso di estrarre "categorie" e "discorsi" sul tema oggetto d'indagine, attraverso la scomposizione analitica delle interviste con gli interlocutori, registrate e successivamente riversate, a garanzia del massimo di aderenza al pensiero ed alle modalità

di descrizione degli interlocutori. Le categorie descrittive più frequentemente utilizzate nel corso delle interviste, sono poi state tradotte in grafici che forniscono una immagine sinottica del grado di convergenza/divergenza di vedute dei diversi attori, così come della frequenza di utilizzo di alcune argomentazioni e della importanza attribuitagli dagli stessi *stakeholders*. Tali grafici forniranno una prima base di incontro con le parti interessate per una verifica della loro correttezza. Proprio in questi giorni si è concluso il meeting socio-economico dei partner di progetto, svoltosi a Lisbona, con l'obiettivo di confrontare i risultati ottenuti in termini sia di rapporti socio-economici, sia di codifica ed elaborazione delle interviste svolte, le difficoltà riscontrate e le percezioni emerse, elementi basilari per la programmazione futura e la definizione dei piani operativi oggetto delle prossime fasi di progetto che impegneranno il partenariato, ed anche DELTA 2000, nei prossimi mesi.

International Po Delta Birdwatching Fair 2004

a cura di Angela Nazzaruolo, Giancarlo Malacarne, Emma Barboni, Simona Melchiorri

La International Po Delta Birdwatching Fair, realizzata a Comacchio, dal 29 aprile al 2 maggio u.s., è parte integrante del progetto di cooperazione transnazionale "A Network of European Wetlands" ed è stata anche una grande occasione sia per diffondere una cultura di attenzione concreta all'avifauna ed alle ricchezze naturali, molto spesso a livello locale e non scarsamente conosciute ed apprezzate in termini di opportunità di crescita e sviluppo del territorio, sia per affidare al territorio del Delta del Po il compito di farsi fulcro per il dibattito scientifico, per la fotografia naturalistica, per

le proposte di turismo verde a carattere nazionale ed internazionale, per l'editoria e stampa specializzata e per le iniziative di tutela e salvaguardia degli habitat a estremo rischio di estinzione.

Una grande occasione che ha previsto un notevole coinvolgimento dello staff di DELTA 2000, dell'ufficio commerciale e dell'ufficio stampa; un'esperienza dalla quale intendiamo fare tesoro per la crescita della cultura della sostenibilità e del turismo naturalistico, ed un'avventura della quale vogliamo raccontare per immagini e con parole le attività realizzate.

Lo spazio espositivo è stato visitato da oltre 25.000 presenze, il 50% del "mondo birdwatching" specializzato ha partecipato alla manifestazione: più di 500 appassionati del bird in Italia (tra soci ASOER e EBN) era presente alla fiera birdwatching su una stima complessiva di un migliaio di associati.

Hanno partecipato inoltre circa 680 studenti che hanno aderito al "programma speciale scuole" organizzato appositamente in occasione della International Po Delta Birdwatching Fair, e che prevedeva escursioni e laboratori didattici sul territorio.

Queste le categorie merceologiche presenti:



La convegnistica, i workshop e le presentazioni

Per ogni giorno della manifestazione fieristica è stato programmato un momento di alto carattere scientifico. Sono stati infatti organizzati 4 convegni sulle diverse tematiche afferenti ai territori di forte valenza naturalistica.

Il primo giorno si è affrontato, con il convegno *Insieme al volo nei Parchi - Birdwatching e turismo ecostenibile*, il tema della progettualità inerente alla fruizione sostenibile nelle aree protette di diversi Paesi europei.

Il secondo giorno è stato dedicato integralmente al convegno *Avifauna acquatica: esperienze a confronto*, nel corso del quale (oltre 8 ore di relazioni ed interventi) si sono alternati numerosi esperti ornitologi ed ambientalisti del panorama nazionale ed internazionale, presentando studi e ricerche su tre specifici tematismi: l'impatto antropico sulle

segue

Categoria	Numero
Enti consorzi ed associazioni di promozione turistica	20
Enti consorzi ed associazioni di promozione turistica di aree interessate all'osservazione degli uccelli	10
Industria ricettiva e turistica locale	8
Operatori turistici, tour operator, agenzie di viaggio	11
Turismo naturalistico - agriturismo	16
Produttori materiali specifici per birders e/o birdgardeners	3
Attrezzature e servizi per lo sport e il tempo libero	8
Campeggio, caravan ed accessori	5
Ottica e fotografia	9
Fotografi	3
Illustratori	1
Artigianato ed industria storica locale	3
Produzioni del territorio e naturali	3
Alimentazione tipica e naturale	2
Architettura, arredamento e costruzioni biocompatibili	3
Sistemi Software dedicati	1

Ci preme segnalare in particolare l'ampio spazio espositivo e la forte valenza attrattiva e di qualità del

settore dell'ottica e della fotografia, con le aziende leader del mercato internazionale (Swarovski, Nikon, Auriga, Manfrotto, ecc.) e

l'offerta specifica di altre destinazioni per birdwatchers dall'India, all'Etiopia, alla Jamaica, a Cuba.

continua dalla prima

popolazioni degli uccelli acquatici; il ripristino e gestione delle zone umide per l'avifauna; gabbiani: dalla tassonomia ai problemi di gestione. La partecipazione al convegno, organizzato in collaborazione con l'Associazione Ornitologi dell'Emilia-Romagna, è stata numerosa ed ha riunito esperti di settore provenienti non solo dalla regione, ma dall'intero contesto nazionale.

Il primo maggio è stato realizzato un workshop *A network of European Wetlands*, fortemente riservato ad un pubblico di tecnici della programmazione europea ed in particolare dell'Iniziativa Comunitaria LEADER+, con lo scopo di analizzare più nel dettaglio il concetto di "creazione e gestione a lungo termine di reti". Il dibattito è scaturito a seguito della presentazione del progetto di cooperazione transnazionale capofila da DELTA 2000, si è quindi proceduto analizzando altri progetti di rete di successo e con il contributo di esperti di settore di valenza regionale e nazionale si è potuta definire una sorta di "lista di raccomandazioni" per una gestione di network efficace.

L'ultimo convegno programmato era incentrato sul tema della valenza turistica dell'area del Delta, quale area compresa tra Venezia, Ferrara e Ravenna, considerando quindi il territorio come una destinazione unica di valenza interregionale ed interprovinciale. Il seminario *Potenzialità turistiche del Delta del Po* ha inteso presentare un primo step dello studio innovativo condotto da tre esperti di settore (economia, marketing, turismo) sul territorio e le sue valenze turistiche, a seguire la tavola rotonda con i diversi referenti istituzionali dei territori coinvolti animata e stimolata da un moderatore di valenza nazionale, Rocco Tolfa - vice direttore di Rai 2.

Complessivamente hanno partecipato alla sezione convegnistica 480 persone.

Le quattro giornate sono quindi state dedicate al tema della fruizione sostenibile, dell'avifauna acquatica, della progettazione in contesti umidi e della creazione

di nuovi prodotti turistici, così da analizzare i diversi aspetti connessi al turismo naturalistico. Nel contesto d'insieme si può affermare che si è partiti da un'analisi locale per stimolare un confronto di carattere interna-

Lo spazio fotografia

All'interno di Palazzo Bellini è stata allestita una *collettiva fotografica* di carattere naturalistico contenente 48 immagini dell'avifauna del Delta del Po realizzate dagli 8 fotografi "Delta in focus". Ogni autore ha quindi esposto 6 immagini con le quali ha raccontato il territorio colto attraverso la macchina fotografica, per ogni autore è stata prevista una sorta di presentazione in lingua italiana ed inglese. Le sale così allestite sono state la cornice ideale per la conferenza stampa di inaugurazione della fiera e per un buffet ad invito. Nelle sale erano presenti alcuni degli autori che hanno potuto raccontare luci, posizioni e tecniche per cogliere le diverse immagini.

Sono stati organizzati per tutti i giorni della manifestazione 3 *workshop fotografici* in sala, con un afflusso considerevole di persone - dalle 20 alle 55 - nel corso dei quali sono state mostrate le attrezzature, i capanni, le tecniche

Lo spazio lectures

Lo spazio dedicato alle lectures ha visto alternarsi dal pomeriggio del 29 aprile alla mattinata del 2 maggio oltre 23 relatori che hanno presentato territori, prodotti commerciali e progetti specifici. L'affluenza media è stata di circa 10/15 persone per *lecture*, con picchi dai 50 partecipanti ai 6, in relazione alle attività che si svolgevano in fiera in contemporanea. Particolare attenzione è stata dedicata alla presentazione di progetti specifici, di riviste di fotografia e di territori, alla proiezione di video ed immagini in particolare

zionale, nel rispetto delle peculiarità della Fiera: il turismo naturalistico e l'internazionalità.

Tutte le presentazioni del nuovo materiale realizzato da DELTA 2000 (si veda prima pagina del bollettino)

ed i segreti del mestiere. Ai workshop in sala sono seguiti 3 workshop sul campo con un'affluenza considerevole, in molti casi erano persone che avevano partecipato alla sezione teorica e sul campo potevano cimentarsi con le diverse attrezzature messe a disposizione da alcune aziende espositrici.

I workshop non sono stati seguiti solo da fotografi o addetti ai lavori, per i quali ha avuto una valenza attrattiva il fatto che fossero tenuti da un esperto e noto professionista del settore, ma anche da pubblico semplicemente appassionato di fotografia.

Per quanto riguarda il *concorso fotografico "Delta in focus"* le richieste d'informazione precedenti alla manifestazione sono state numerose, il che ha confermato un forte interesse per il concorso e per l'evento in sé.

Hanno partecipato numerosi fotografi e sono pervenute 500 immagini, ripartite

hanno avuto una cospicua partecipazione sia di addetti ai lavori sia del pubblico presente in fiera e sono state costanti le richieste del materiale presentato con una buona distribuzione dello stesso.



nelle 5 categorie previste dal regolamento. Anche la cerimonia di premiazione, con la partecipazione delle aziende espositrici che avevano messo in palio i premi, ha registrato una quantità di pubblico considerevole.

Il 2 maggio sono state inoltre organizzate due escursioni guidate in canoa, nell'ambito dell'iniziativa "Scatti a filo d'acqua", il riscontro è stato positivo in termini di richieste, soddisfazione dei partecipanti e di acquisizione di una maggiore consapevolezza delle opportunità del territorio.



dell'India e della Finlandia.

Il risultato ottenuto, considerando la totale novità di uno spazio "lectures" in ambito di una manifestazione fieristica italiana e la varietà degli argomenti - che spaziavano da compe-

tenze generiche ad "addetti ai lavori" - è stata assolutamente soddisfacente. Tale spazio rappresenta un contenitore interessante ed una vetrina efficace per presentare progetti, territori, proposte di viaggio e ricerche.

Le escursioni

Sono stati realizzati 11 momenti di escursione per 5 diversi siti naturalistici (Valli di Comacchio, Valle Canneviè - Porticino, Vallette di Ostellato, Valle



Mandriole e Punte Albere, Argine Reno e Boscoforte), per un totale di 55 escursioni partecipate da circa 2000 visitatori, che hanno seguito le guide naturalistiche sul campo ed hanno potuto apprezzare il territorio, ammirare i diversi ambienti e conoscere quanto vario sia il panorama avifaunistico che il Parco offre.

Le escursioni sono state prenotate *on line* ed in fiera, ed hanno riscosso un buon successo per il numero di partecipanti sia per la soddisfazione degli stessi testimoniata a conclusione dell'escursione.

Giornalisti e T.O.

In occasione della manifestazione, sono stati organizzati due educational tour ad hoc riservati a giorn-

alisti e T.O. al fine di far conoscere ed apprezzare il territorio del Parco del Delta del Po sia livello nazionale sia internazionale.



nalisti e T.O. al fine di far conoscere ed apprezzare il territorio del Parco del Delta del Po sia livello nazionale sia internazionale.

Dal 26 al 28 marzo prima dell'inizio della manifestazione, 8 giornalisti di testate nazionali hanno partecipato ad un *educational tour* il cui programma prevedeva la visita ai siti naturalistici di maggio-

giornalisti hanno poi redatto articoli e reports funzionali sia alla promozione del territorio che della manifestazione imminente. Alcuni di essi hanno successivamente partecipato alla fiera.

In fiera si sono accreditati più di 90 giornalisti che hanno visitato i padiglioni espositivi, usufruito dello spazio creato ad hoc per la stampa con l'utilizzo

dei pc e la connessione ad internet, i comunicati e le informative relative alla fiera e la possibilità di partecipare ad escursioni specifiche: "scatti a filo d'acqua" e ad un'escursione aerea sul Delta.

Dal 30 aprile al 3 di maggio è stato invece previsto un *educational tour* per T.O. i quali durante le varie giornate hanno potuto testare il territorio come possibile destinazione per birdwatchers e cicloturisti sia dal punto vista ambientale-naturalistico sia ricettivo. Sono stati accompagnati da un Tour Leader di particolare valore: Bob Scott, autore della guida birdwatching.

I T.O. (in totale 9 provenienti da UK, CH, D, NL, DK) hanno inoltre visitato la fiera e partecipato a due momenti quali la presentazione della nuova guida birdwatching ed un incontro con operatori locali. Dal dibattito è emerso che il territorio del Delta del Po emiliano-romagnolo già presenta tutte le carte in regola per



I raduni

In concomitanza della manifestazione si sono svolti diversi raduni di carattere sportivo incentrati sulla fruizione sostenibile e "verde" del territorio:

- raduno canoisti, si è svolto nelle giornate del 1° maggio registrando oltre 20 partecipanti che

hanno pagaiato nelle valli di Comacchio;

- raduno equestre e caccia fotografica a cavallo che ha riunito 15 cavalieri;
- raduno camperisti di cui oltre 400 tra i partecipanti hanno visitato la manifestazione fieristica.



Un po' di numeri...

Attività	Numeri	Stima partecipanti complessivi
Visitatori		25.000
Studenti presenti in fiera		680
Spazio espositivo	3000 mq	124 espositori
Cartoline annullate		8.000
Convegni e Workshop e Presentazioni	7	480
Mostra fotografica	48 immagini	
Workshop fotografici	6	165
Immagini concorso fotografico	502 immagini	
Scatti a filo d'acqua	2	10
Lectures	23	200
Escursioni	55	2000
Raduno canoisti		20
Raduno equestre		15
Camperisti		400
Educational Tours (giornalisti e T.O.)	2	20
T.O. presenti in fiera complessivamente		20
Giornalisti accreditati e partecipanti		90
Concerti jazz	3	100
Proiezioni	5	150

Comacchio by night

La cittadina comacchiese, illuminata presso i Trepponti, ha offerto un suggestivo sfondo ai concerti jazz che hanno intrattenuto turisti, espositori e popolazione del luogo.

Un crescendo di partecipanti anche per quanto riguarda le proiezioni in dissolvenza ad opera dei fotografi naturalisti "Delta in focus", da un pubblico di una decina di persone nella prima serata ad oltre 60 partecipanti nella serata conclusiva.

Il pubblico in sala era costituito da turisti, da fotografi naturalisti e da gior-

nalisti di settore, che hanno richiesto, a conclusione della proiezione, dettagli e tecniche di ripresa, la strumentazione utilizzata e il montaggio e la selezione dei testi o delle musiche.

I primi commenti degli espositori

L'ultimo giorno della manifestazione DELTA 2000 e Centro Stampa e Media hanno provveduto ad incontrare individualmente gli espositori ringraziandoli della partecipazione, offrendo loro i gadget della manifestazione e le pubblicazioni presentate durante la fiera, cogliendo l'occasione per raccogliere qualche opinione in meri-



to alla prima edizione della fiera da parte degli espositori.

Dalle informazioni e commenti raccolti emerge:

- una grande soddisfazione in termini di pubblico, in particolare specializzato;
- forte positività e soddisfazione in merito all'organizzazione ed all'assistenza agli espositori durante la manife-

stazione;

- pareri positivi sulle iniziative collaterali che hanno arricchito lo spazio espositivo;
- forte interesse a partecipare alla seconda edizione;
- apprezzamenti sulla cittadina di Comacchio e sull'ospitalità;
- suggerimenti per migliorare la seconda edizione.